

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29

CODICE ENTE N. 11299

02/07/2012

OGGETTO: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - ADOZIONE

L'anno **duemiladodici** il giorno **due** del mese di **Luglio** alle ore **21:00**, nella Sede Municipale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di **PRIMA** convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

	Carica	Presente
Bonazzi Ermanno	Sindaco	SI
Gelosa Davino	Vice Sindaco	SI
Perotti Manuele	Assessore-Consigliere	SI
Torri Pierangelo	Consigliere	AG
Pasini Maria Angela	Assessore-Consigliere	SI
CuomoUlloa Francesca	Assessore-Consigliere	SI
Bruni Matteo	Assessore-Consigliere	SI
Thierry Emanuele Rodolfo	Consigliere	AG
Bertolini Maria Candida	Consigliere	SI
Chiolini Marco	Consigliere	SI
Strazzi Gianfranco	Consigliere	SI
Micucci Domenico	Consigliere	SI
Rinaldi Sebastiano	Consigliere	AG
Catalani Pierlucas	Consigliere	AG
Bettolini Pietro	Consigliere	SI
Clenzi Andrea Angelo	Consigliere	AG
Ragni Oscar	Consigliere	SI
	Presenti n° 12	Assenti giustificati n° 5
		Assenti n° 0
D'Alessandro Antonio	Assessore Esterno	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. Nigro Dr. Fausta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il SINDACO Sig. **Bonazzi Ermanno**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere e a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - ADOZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sig. Sindaco il quale procede nella presentazione ai Consiglieri Comunali dei tecnici arch. Perinotto, dott. Bisogni e dott. Zorzoli, presenti in aula per integrare , eventualmente , la relazione che si accinge ad illustrare, divisa in due parti, la prima che evidenzia la differenza tra PRG e PGT, la seconda che evidenzia gli elementi fondamentali del piano di cui si propone l'adozione nella seduta odierna. In premessa ringrazia l'Assessore alla partita, i tecnici estensori del PGT già citati, il gruppo di supporto composto dai Consiglieri Comunali arch. Chiolini Marco e Micucci Domenico, arch. Micotti e Sig. Boiocchi Sandro nonché l'ufficio tecnico comunale che segue l'iter. Indi espone la propria relazione seguendo il contenuto delle slides proiettate in corso di seduta e qui allegate in formato cartaceo sub A).

Alle ore 22:45, durante la relazione introduttiva del Sindaco, esce l'Assessore Pasini Maria Angela: risultano 11 i presenti.

Il Sig. Sindaco, ultimata la sua relazione e prima di aprire la discussione, rende noto che sono presenti in aula n. 4 Consiglieri Comunali che hanno presentato istanze e pertanto non prenderanno parte né alla discussione né alla votazione.

Detto ciò, alle ore 22:55 si allontanano dall'aula consiliare il Sig. Sindaco ed i Consiglieri Comunali Sigg.ri Ragni Oscar e Bettolini Pietro nonché l'Assessore Esterno Sig. D'Alessandro Antonio e rientra nella sala consiliare l'Assessore Pasini Maria Angela: risultano n. 9 i presenti.

Assume la Presidenza il Vice Sindaco Dott. Davino Gelosa che apre il dibattito precisando che i tecnici sono a disposizione per i chiarimenti del caso.

Udito il Consigliere Comunale Sig. Strazzi Gianfranco il quale chiede chiarimenti sull'area di trasformazione di proprietà del Sig. Sarani che insiste su zona golenale.

Sentita la replica dell'Assessore arch. Manuele Perotti il quale evidenzia l'introduzione di limitazioni all'edificazione e comunque che il progetto dovrà comprendere aree verdi e aree ad uso pubblico, fermi restando inoltre i vincoli di tipo geologico. In sintesi l'area è privata ma con valenza pubblica e la proprietà è d'accordo per favorire la fruibilità collettiva.

Udito nuovamente l'intervento del Consigliere Comunale Sig. Strazzi il quale cita la zona IC che viene ridotta ulteriormente e chiede quale sia il risultato pratico di tale riduzione.

Ascoltato l'Assessore Perotti il quale evidenzia che il messaggio chiaro è che le aree in aperta campagna non possono essere oggetto di edificazione per la durata del PGT, salvo che in futuro altri, leggi permettendo, tornino ad ampliare le zone IC.

Udito l'intervento del Consigliere Comunale arch. Marco Chiolini il quale specifica trattarsi di fatto esemplare la riduzione del 5% di fronte ad una legislazione regionale che favorisce

l'edificazione. In Lombardia siamo al 15% di consumo del suolo come nel Lazio ed in Campania.

Udito il Consigliere Comunale Sig. Strazzi Gianfranco il quale chiede chiarimenti relativamente alle tavole riferite alla "Cascina Zambianchi" – Via Marconi.

Ascoltata la replica dell'Assessore Perotti il quale specifica che questo ambito di trasformazione sarà oggetto di piano attuativo che è previsto nell'area di trasformazione AT3.

Udito l'intervento dell'arch. Perinotto il quale rende noto che le cinque aree di trasformazione (tre cascine, l'area Sarani e l'area produttiva) saranno oggetto di progettazioni che torneranno in Consiglio Comunale. Sono previste aree di cessione e aree di viabilità. Nel PGT ci sono criteri che saranno perfezionati in sede di piano attuativo. A maggiore cautela dell'interesse pubblico è prevista una quota a riserva pubblica e sono previste aree verdi da cedere e/o da monetizzare. Sarà necessario uno studio di incidenza ecologica per ciascuna area di trasformazione e sull'area Sarani sarà necessaria un'ulteriore verifica di valutazione ambientale.

Udito il Vice Sindaco dott. Gelosa il quale chiede come siano normati i recuperi nelle cascine in zona non IC.

Sentita la replica dell'arch. Perinotto che precisa essere stati identificati edifici di pregio soggetti a risanamento conservativo e non a ristrutturazione.

Udito l'intervento del Consigliere Comunale Sig. Strazzi il quale chiede chiarimenti sulla Cascina Media.

Ascoltato l'arch. Perinotto il quale precisa che il Comune si occupa delle zone di iniziativa comunale. Al di fuori i nuclei extraurbani entrano nel "piano cascine" e sono aperte le destinazioni previste dal Parco del Ticino, ferme restando le limitazioni a totale edificazione residenziale.

Udita la richiesta del Vice Sindaco dott. Gelosa il quale chiede la motivazione della durata quinquennale.

Sentito l'arch. Perinotto il quale rende noto che la Legge Regionale n. 12 ha rivoluzionato la normativa in materia: il documento di piano non ha valore giuridico conformativo sui suoli e quindi ha durata quinquennale valevole solo per le aree di trasformazione. Invece il resto dei documenti non ha durata quinquennale.

Udito il Responsabile Area Tecnica – arch. Italo Maroni il quale precisa che il documento di piano è stato pensato in cinque anni perché è il vero documento politico che contiene le volontà strategiche dell'Amministrazione Comunale.

Conclusisi gli interventi come sopra riportati per sunto;

Premesso che:

- Il Comune di Travacò Siccomario, in provincia di Pavia, è dotato di Piano Regolatore Generale Vigente approvato con delibera consiliare n. 27 del 28.04.2005, con avviso di deposito pubblicato sul BURL, serie inserzioni n. 24 del 15.06.2005.

- Al PRG vigente sono state apportate le seguenti varianti parziali, in base all'art.2 comma 2 della LR 23/1997 ed all'art.25 della LR 12/2005:
 - Variante approvata con delibera consiliare n. 76 del 14.09.2006;
 - Variante approvata con delibera consiliare n. 77 del 14.09.2006;
 - Variante approvata con delibera consiliare n. 78 del 14.09.2006;
 - Variante approvata con delibera consiliare n. 79 del 14.09.2006;
 - Variante approvata con delibera consiliare n. 80 del 14.09.2006;
 - Variante approvata con delibera consiliare n. 66 del 27.11.2007
 - Variante approvata con delibera consiliare n. 67 del 27.11.2007
 - Variante "Giugno 2008/1" approvata con delibera consiliare n. 43 del 06.11.2008
 - Variante "Giugno 2008/2" approvata con delibera consiliare n. 44 del 06.11.2008
 - Variante "Febbraio 2009" approvata con delibera consiliare n. 42 del 21.04.2009

Considerato che:

- La Regione Lombardia ha approvato la nuova disciplina urbanistica con la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 (Legge per il Governo del Territorio) innovando i contenuti e le procedure di approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale, e soprattutto introducendo un nuovo strumento di pianificazione del territorio comunale in sostituzione del Piano Regolatore Generale (P.R.G.), denominato Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) articolato nei seguenti atti:
 - il Documento di Piano (DP),
 - il Piano dei Servizi (PS),
 - il Piano delle Regole (PR),
 atti tutti dotati di una propria autonomia tematica ma concepiti nell'ambito di un processo unico di pianificazione;
- con deliberazione n. 8/1681 del 29/12/2005, ai sensi dell'art.7 della Legge Regionale 12/2005, la Giunta Regionale ha approvato i criteri attuativi "Modalità per la Pianificazione Comunale";
- con deliberazione n. 8/351 del 13/03/2007, il Consiglio Regionale ha approvato gli "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi" in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come successivamente modificato con Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, all'art. 7 e seguenti, ha definito le "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)";
- con le seguenti D.G.R. n. 8/6420 del 27/12/2007, n. 8/7110 del 18/04/2008, n. 8/10971 del 30/12/2009 e n. 9/761 del 10/11/2010, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 12/2005, la Giunta Regionale ha definito in maggior dettaglio l'iter procedurale nonché il procedimento di formazione della VAS per i piani e programmi ivi compresi il P.G.T.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Comunale:

- delibera n. 83 del 08.07.2009 con la quale è stato dato avvio al procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT), ai fini dell'adeguamento del Piano Regolatore Generale vigente ai sensi dell'articolo 26 secondo comma della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche e integrazioni;
- delibera n. 84 del 08.07.2009 con la quale è stato dato avvio al procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano facente parte del Piano di Governo del Territorio (PGT) in corso di formazione;
- delibera n. 64 del 11.05.2011 con la quale sono state individuate le autorità per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Documento di Piano, oltre che i soggetti

competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati ed i settori del pubblico interessati dall'iter decisionale;

Preso atto che:

- con Delibera n.95 in data 09.09.2009 la Giunta Comunale istituiva un Comitato di studio per attività di supporto e assistenza specialistica al Sindaco nel processo di formazione del PGT;
- con Delibera n. 15 del 24.02.2010 la Giunta Comunale ha provveduto alla "Approvazione delle linee guida di indirizzo ai progettisti per la stesura del nuovo PGT" redatte dal Comitato di Studio appositamente nominato;

Dato atto:

- che a seguito di procedura pubblica selettiva, con Determina n. 89 del 14.09.2010, il Responsabile Area Tecnica, affidava incarico professionale per la redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) allo dello Studio Tecnico Associato di Architettura Colla Ferrari Pellino Perinotto, denominato con logo identificativo "Gruppo Argo", con studio a Vigevano (PV) in vicolo Cilea n.11, partita IVA n.02003500184, tel. n. 0381 903221, fax n. 0381 903221, e-mail info@gruppoargo.it, sito web: <http://www.gruppoargo.it>,
- che a seguito di procedura pubblica selettiva, con Determina n. 37 del 05.04.2011, il Responsabile Area Tecnica affidava incarico professionale al geologo Dott. Geol. Adriano Piermaria Zorzoli, con sede in strada Colombarola 1/17, in Travacò Siccomario, PV, c.f. ZRZ DNP 53P08 F754T, p.iva 01371190180, per la predisposizione dello studio geologico, idrogeologico e sismico a supporto del Piano di Governo del Territorio (PGT);
- che a seguito di procedura pubblica selettiva, con Determina n. 47 del 12.04.2011, il Responsabile Area Tecnica affidava incarico professionale allo Studio NQA srl, con sede in via Sacco 6 in Pavia, c.f./p.iva 01286330186 per la predisposizione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in conformità alla normativa vigente in materia;

Dato atto, ai fini della redazione dei documenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS):

- che in data 15.06.2011 si è svolta la prima Conferenza di Valutazione;
- che in data 30.09.2011 si è tenuto un primo forum pubblico di presentazione alla cittadinanza del documento di piano e della procedura VAS;
- che in data 05.04.2012 si è tenuto un secondo forum nel quale sono stati illustrati gli aggiornamenti dell'iter di verifica della VAS e progettuale del PGT;
- che, ai sensi di legge, è stata data formale comunicazione ai soggetti interessati del deposito sul sito SIVAS della Regione Lombardia e sul sito web del comune sono stati depositati in libera visione gli atti relativi al Documento di Piano, il Rapporto ambientale e la Sintesi non tecnica, a partire dal giorno 08.02.2012 per sessanta giorni consecutivi, sino al 08.04.2012, al fine di acquisire eventuali osservazioni relative al procedimento VAS;
- che in data 08.06.2012 con prot. 4145 è stata depositata la Valutazione di Incidenza relativa alle zone ZPS del territorio comunale, che è stata trasmessa per l'espressione del parere di competenza al Parco del Ticino ed alla Provincia di Pavia;
- che in data 22.06.2012 si è svolta la seconda e conclusiva Conferenza di Valutazione;

Visto il Parere Motivato espresso dall'Autorità Competente per la VAS Geom. Davide Callegari, depositato agli atti, con prot. 4709 in data 27.06.2012, relativo alla conclusione del procedimento VAS ai fini della adozione del PGT;

Vista la Dichiarazione di sintesi preliminare predisposta e depositata agli atti, con prot. 4708 in data 27.06.2012 dall'Autorità Procedente del Comune di Travacò Siccomario, relativo alla conclusione del procedimento VAS ai fini della adozione del PGT;;

Visti i sotto elencati elaborati definitivi costituenti il Piano di Governo del Territorio, redatti dai professionisti come sopra incaricati e depositati agli atti con prot. 4644 del 25.06.2012,, i quali, ai sensi della L.R. n 12/2005 e s.m.i., definiscono anche la componente geologica, idrogeologica e sismica, depositati agli atti con prot. 4540 del 21.06.2012, e gli elaborati della Valutazione Ambientale Strategica del P.G.T, Rapporto ambientale preliminare e Sintesi non Tecnica depositati agli atti con prot. 4744 del 28.06.2012, e lo Studio d'Incidenza per la zona ZPS, depositati agli atti con prot. 4145 del 08.06.2012, oltre al Parere Motivato ed alla Dichiarazione di sintesi Preliminare e formati da;

**COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA
STUDIO ADEGUAMENTO GEOLOGICO DEL TERRITORIO COMUNALE A SUPPORTO
DEL PGT - art. 57 LR 12 del 11 marzo 2005 e DGR 8/1566 del 22.12.2005**

Tav. 1 Carta geopedologica

Tav. 2 Carta geologica geomorfologica

Tav. 3 Carta idrogeologica e della vulnerabilità

Tav. 4 Carta della caratterizzazione sismica locale

Tav. 5 Carta dei vincoli e delle limitazioni

Tav. 6 Carta di sintesi

Tav. 7 Carta di fattibilità geologica di Piano

Studio geologico a supporto del PGT - adeguamenti e norme attuative

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL P.G.T.

- Rapporto ambientale preliminare
- Cartografia tematica
- Valutazione di incidenza
- Sintesi non tecnica
- Parere Motivato
- Dichiarazione di Sintesi preliminare

DOCUMENTO DI PIANO

DPa Quadro conoscitivo del territorio comunale – Relazione illustrativa

DP01a Quadro conoscitivo del territorio comunale – Previsioni derivanti dalla programmazione territoriale di livello sovraordinato – PTR Lombardia – PTCP Pavia - scala 1:10000

DP01b Quadro conoscitivo del territorio comunale – Previsioni derivanti dalla programmazione territoriale di livello sovraordinato – PTC Parco Lombardo del Ticino - scala 1:10000

DP02 Quadro conoscitivo del territorio comunale – Individuazione dei vincoli territoriali in atto nell'ambito del territorio comunale - scala 1:10000

DP03 Quadro conoscitivo del territorio comunale – Piano Regolatore vigente con individuazione delle istanze presentate - scala 1:10000

- DP04 Quadro conoscitivo del territorio comunale – Il sistema delle infrastrutture e della mobilità nell’ambito del territorio comunale - scala 1:10000
- DP05 Quadro conoscitivo del territorio comunale – Assetto del territorio urbano ed extraurbano e dinamiche in atto nell’ambito del Comune - scala 1:10000
- DP05a Quadro conoscitivo del territorio comunale – Fasi di sviluppo del sistema urbano ed extraurbano – Evoluzione dell’assetto morfologico - scala 1:10000
- DP06 Quadro conoscitivo del territorio comunale – Il sistema del paesaggio agrario e l’ecosistema nell’ambito del territorio comunale - scala 1:10000
- DP06a Quadro conoscitivo del territorio comunale – Individuazione delle aree agricole nello stato di fatto ai sensi dell’articolo 43 della L.R.12/2005 e della DGR n.8757/2008 – scala 1:10000
- DP07 Quadro conoscitivo del territorio comunale – Carta del paesaggio – Presenze di interesse paesaggistico storico, monumentale e archeologico - scala 1:10000
- DP08 Obiettivi di sviluppo, miglioramento e conservazione di valore strategico per la politica territoriale e azioni del piano di governo - scala 1:10000
- DP09 Tavola delle previsioni di Piano – Suddivisione in aree del territorio comunale e individuazione degli ambiti di trasformazione - scala 1:10000
- DP09a Studio geologico idrogeologico e sismico – Carta della fattibilità del territorio comunale - scala 1:10000
- DP09b Carta della sensibilità paesaggistica del territorio comunale - scala 1:10000
- DP09c Tavola delle previsioni di Piano e rete ecologica comunale di previsione – scala 1:10000
- DP09r Relazione illustrativa del Piano di Governo del Territorio
- DP09n Norme d’indirizzo
- DP09s Schede degli Ambiti di Trasformazione

PIANO DEI SERVIZI

- PS01 Tavola delle previsioni di piano – Suddivisione in aree del territorio – scala 1:10000
- PS02a Tavola delle previsioni di piano – Suddivisione in aree del territorio – Area di iniziativa comunale – Zone IC Travcò Mezzano e Valbona –scala 1:2000
- PS02b Tavola delle previsioni di piano – Suddivisione in aree del territorio – Area di iniziativa comunale – Zone IC Rotta Balena –scala 1:2000
- PS02c Tavola delle previsioni di piano – Suddivisione in aree del territorio – Area di iniziativa comunale – Zone IC Battella Frua Scotti –scala 1:2000
- PS02d Tavola delle previsioni di piano – Suddivisione in aree del territorio – Area di iniziativa comunale – Zona IC Boschi – scala 1:2000
- PS02e Tavola delle previsioni di piano – Suddivisione in aree del territorio – Area di iniziativa comunale – Zona IC Colonne – scala 1:2000

PIANO DELLE REGOLE

- PR01 Tavola delle previsioni di piano – Suddivisione in aree del territorio – scala 1:10000
- PR02a Tavola delle previsioni di piano – Suddivisione in aree del territorio – Area di iniziativa comunale – Zone IC Travcò Mezzano e Valbona –scala 1:2000
- PR02b Tavola delle previsioni di piano – Suddivisione in aree del territorio – Area di iniziativa comunale – Zone IC Rotta Balena –scala 1:2000
- PR02c Tavola delle previsioni di piano – Suddivisione in aree del territorio – Area di iniziativa comunale – Zone IC Battella Frua Scotti –scala 1:2000

- PR02d Tavola delle previsioni di piano – Suddivisione in aree del territorio – Area di iniziativa comunale – Zona IC Boschi – scala 1:2000
- PR02e Tavola delle previsioni di piano – Suddivisione in aree del territorio – Area di iniziativa comunale – Zona IC Colonne – scala 1:2000
- PRa Quadro conoscitivo del territorio comunale – Il sistema agricolo – Schede delle cascine esistenti nel territorio comunale – scala 1:2000
- NTA Norme Tecniche d’Attuazione del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi

RITENUTO di adottare, ai sensi dell’art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche e integrazioni, la sopra elencata documentazione costituente il Piano di Governo del Territorio di Travacò Siccomario ;

VISTE e RICHIAMATE le seguenti normative:

- la legge della Regione Lombardia n. 12 dell’11 marzo 2005 “Legge per il Governo del Territorio” e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. 8/1562 del 22.12.2005 e s.m.i. “Modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni per lo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale Integrato (L.R. n. 12/2005 art 3);
- la D.G.R. n. 8/1681 del 29.12.2005 “modalità per la pianificazione comunale”;
- la D.G.R. n. 8/1563 del 22.12.2005 “Valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)”;
- la D.G.R. n. 8/1566 del 22.12.2005 “Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell’art. 57, comma 1, della L.R. 11 marzo 2005 n. 12”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come successivamente modificato con Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;
- la D.C.R. n. 8/351 del 13 marzo 2007 “Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (Art. 4, comma 1, L.R. 11 Marzo 2005, N. 12)”;
- la D.G.R. n. 8/6420 del 27.12.2007 “Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi “;
- la D.G.R. n. 8/10971 del 30.12.2009 “Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli “;
- la D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010 “Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS- (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971”;
- la sentenza del Consiglio di Stato n° 133/2011 che accogliendo il ricorso del Comune di Ceremate contro la Sentenza del - TAR LOMBARDIA, Milano, Sez. II - 17 maggio 2010, n. 1526, ha chiarito che l’Autorità Competente per la V.A.S. non deve essere necessariamente individuata in una pubblica amministrazione diversa da quella avente qualità di “Autorità Procedente”;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile competente, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Sentito il Sindaco che ricorda ai Consiglieri le norme che regolano l'adozione degli atti di PGT che prevedono l'astensione dal voto dei consiglieri direttamente interessati e fino al quarto grado di parentela;

Tutto ciò premesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti unanimi e favorevoli resi in forma palese e per alzata di mano,

DELIBERA

1) LE PREMESSE fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2) DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12, il Piano di Governo del Territorio, composto dalla documentazione (elaborati tecnici e grafici) di seguito elencata, facente parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegata, ma depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale, stante la voluminosità della stessa:

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA STUDIO ADEGUAMENTO GEOLOGICO DEL TERRITORIO COMUNALE A SUPPORTO DEL PGT - art. 57 LR 12 del 11 marzo 2005 e DGR 8/1566 del 22.12.2005

Tav. 1 Carta geopedologica

Tav. 2 Carta geologica geomorfologica

Tav. 3 Carta idrogeologica e della vulnerabilità

Tav. 4 Carta della caratterizzazione sismica locale

Tav. 5 Carta dei vincoli e delle limitazioni

Tav. 6 Carta di sintesi

Tav. 7 Carta di fattibilità geologica di Piano

Studio geologico a supporto del PGT - adeguamenti e norme attuative

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL P.G.T.

- Rapporto ambientale preliminare
- Cartografia tematica
- Valutazione di incidenza
- Sintesi non tecnica
- Parere Motivato
- Dichiarazione di Sintesi preliminare

DOCUMENTO DI PIANO

DPa Quadro conoscitivo del territorio comunale – Relazione illustrativa

DP01a Quadro conoscitivo del territorio comunale – Previsioni derivanti dalla programmazione territoriale di livello sovraordinato – PTR Lombardia – PTCP Pavia - scala 1:10000

DP01b Quadro conoscitivo del territorio comunale – Previsioni derivanti dalla programmazione territoriale di livello sovraordinato – PTC Parco Lombardo del Ticino - scala 1:10000

DP02 Quadro conoscitivo del territorio comunale – Individuazione dei vincoli territoriali in atto nell'ambito del territorio comunale - scala 1:10000

- DP03 Quadro conoscitivo del territorio comunale – Piano Regolatore vigente con individuazione delle istanze presentate - scala 1:10000
- DP04 Quadro conoscitivo del territorio comunale – Il sistema delle infrastrutture e della mobilità nell’ambito del territorio comunale - scala 1:10000
- DP05 Quadro conoscitivo del territorio comunale – Assetto del territorio urbano ed extraurbano e dinamiche in atto nell’ambito del Comune - scala 1:10000
- DP05a Quadro conoscitivo del territorio comunale – Fasi di sviluppo del sistema urbano ed extraurbano – Evoluzione dell’assetto morfologico - scala 1:10000
- DP06 Quadro conoscitivo del territorio comunale – Il sistema del paesaggio agrario e l’ecosistema nell’ambito del territorio comunale - scala 1:10000
- DP06a Quadro conoscitivo del territorio comunale – Individuazione delle aree agricole nello stato di fatto ai sensi dell’articolo 43 della L.R.12/2005 e della DGR n.8757/2008 – scala 1:10000
- DP07 Quadro conoscitivo del territorio comunale – Carta del paesaggio – Presenze di interesse paesaggistico storico, monumentale e archeologico - scala 1:10000
- DP08 Obiettivi di sviluppo, miglioramento e conservazione di valore strategico per la politica territoriale e azioni del piano di governo - scala 1:10000
- DP09 Tavola delle previsioni di Piano – Suddivisione in aree del territorio comunale e individuazione degli ambiti di trasformazione - scala 1:10000
- DP09a Studio geologico idrogeologico e sismico – Carta della fattibilità del territorio comunale - scala 1:10000
- DP09b Carta della sensibilità paesaggistica del territorio comunale - scala 1:10000
- DP09c Tavola delle previsioni di Piano e rete ecologica comunale di previsione – scala 1:10000
- DP09r Relazione illustrativa del Piano di Governo del Territorio
- DP09n Norme d’indirizzo
- DP09s Schede degli Ambiti di Trasformazione

PIANO DEI SERVIZI

- PS01 Tavola delle previsioni di piano – Suddivisione in aree del territorio – scala 1:10000
- PS02a Tavola delle previsioni di piano – Suddivisione in aree del territorio – Area di iniziativa comunale – Zone IC Travcò Mezzano e Valbona – scala 1:2000
- PS02b Tavola delle previsioni di piano – Suddivisione in aree del territorio – Area di iniziativa comunale – Zone IC Rotta Balena – scala 1:2000
- PS02c Tavola delle previsioni di piano – Suddivisione in aree del territorio – Area di iniziativa comunale – Zone IC Battella Frua Scotti – scala 1:2000
- PS02d Tavola delle previsioni di piano – Suddivisione in aree del territorio – Area di iniziativa comunale – Zona IC Boschi – scala 1:2000
- PS02e Tavola delle previsioni di piano – Suddivisione in aree del territorio – Area di iniziativa comunale – Zona IC Colonne – scala 1:2000

PIANO DELLE REGOLE

- PR01 Tavola delle previsioni di piano – Suddivisione in aree del territorio – scala 1:10000
- PR02a Tavola delle previsioni di piano – Suddivisione in aree del territorio – Area di iniziativa comunale – Zone IC Travcò Mezzano e Valbona – scala 1:2000
- PR02b Tavola delle previsioni di piano – Suddivisione in aree del territorio – Area di iniziativa comunale – Zone IC Rotta Balena – scala 1:2000

- PR02c Tavola delle previsioni di piano – Suddivisione in aree del territorio – Area di iniziativa comunale – Zone IC Battella Frua Scotti – scala 1:2000
- PR02d Tavola delle previsioni di piano – Suddivisione in aree del territorio – Area di iniziativa comunale – Zona IC Boschi – scala 1:2000
- PR02e Tavola delle previsioni di piano – Suddivisione in aree del territorio – Area di iniziativa comunale – Zona IC Colonne – scala 1:2000
- PRa Quadro conoscitivo del territorio comunale – Il sistema agricolo – Schede delle cascate esistenti nel territorio comunale – scala 1:2000
- NTA Norme Tecniche d’Attuazione del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi

3 - DI DARE ATTO:

- che gli elaborati grafici e normativi dello Studio Geologico (componente geologica, idrogeologica e sismica) sono parte integrante del P.G.T., ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i. e pertanto ne seguono la medesima procedura di approvazione;
- che l’approvazione del P.G.T. e degli atti tutti sopra elencati, è soggetta alla procedura di cui all’art. 13 della L.R. n 12/2005 e s.m.i.;
- che entro 90 giorni dalla presente adozione gli atti di P.G.T. saranno depositati nella Segreteria Comunale per un periodo continuativo di 30 giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni;

4 - DI DISPORRE:

- ai sensi del comma 4 dell’art. 13 della L.R. n 12/2005, la pubblicazione all’albo pretorio, sul BURL e su un quotidiano a diffusione locale dell’avviso di deposito degli atti di PGT nella Segreteria Comunale;
- ai sensi del comma 5 dell’art. 13 della L.R. n 12/2005, la trasmissione della documentazione alla Provincia di Pavia per gli adempimenti di competenza;
- ai sensi del comma 6 dell’art. 13 della L.R. n 12/2005, la trasmissione della documentazione all’ASL ed all’ARPA del P.G.T. ;
- ai sensi della normativa regionale inerente la procedura di V.A.S. (nello specifico punto 6.9 dell’Allegato 1° della D.G.R. n. 9/761 del 10/11/2010), il deposito della Sintesi non Tecnica presso gli enti territoriali interessati dagli effetti dell’attuazione del P.G.T. nonché la comunicazione dell’avvenuto deposito a tutti i soggetti competenti in materia ambientale;
- che il deposito degli atti sia reso noto al pubblico anche mediante avviso da pubblicare sul sito web istituzionale dell’Ente nonché sul sito web regionale SIVAS;

5- DI DARE ATTO che a decorrere dalla data di adozione degli atti di P.G.T. e fino alla pubblicazione dell’avviso della loro approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione verranno applicate le misure di salvaguardia, ai sensi dell’art. 13, comma 12, della L.R. n 12/2005 e s.m.i.

6- DI INCARICARE il Responsabile Area Tecnica per gli adempimenti conseguenti di cui all’art. 13 della L.R. n 12/2005 e s.m.i., comma 4 e seguenti.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi e termini di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000

Alle ore 23:15 rientrano il Sig. Sindaco ed i Consiglieri Comunali Sigg.ri Ragni Oscar e Bettolini Pietro nonché l'Assessore Esterno Sig. D'Alessandro Antonio: risultano 12 i presenti.

Il Sig. Sindaco riassume la Presidenza e ringrazia i tecnici professionisti esterni e l'arch. Maroni.

www.Albopretorionline.it



Comune di Travacò Siccomario

Piano di Governo del Territorio

Sindaco:

Ermanno Bonazzi

Ass. Urbanistica:

Arch. Manuele Perotti

Progettista PGT:

Arch. Gianluca Perinotto

Responsabile VAS:

Dott. Luca Bisogni

Studio Geologico:

Dott. Adriano Zorzoli

Ufficio Tecnico:

Arch. Italo Maroni

Geom. Davide Callegari

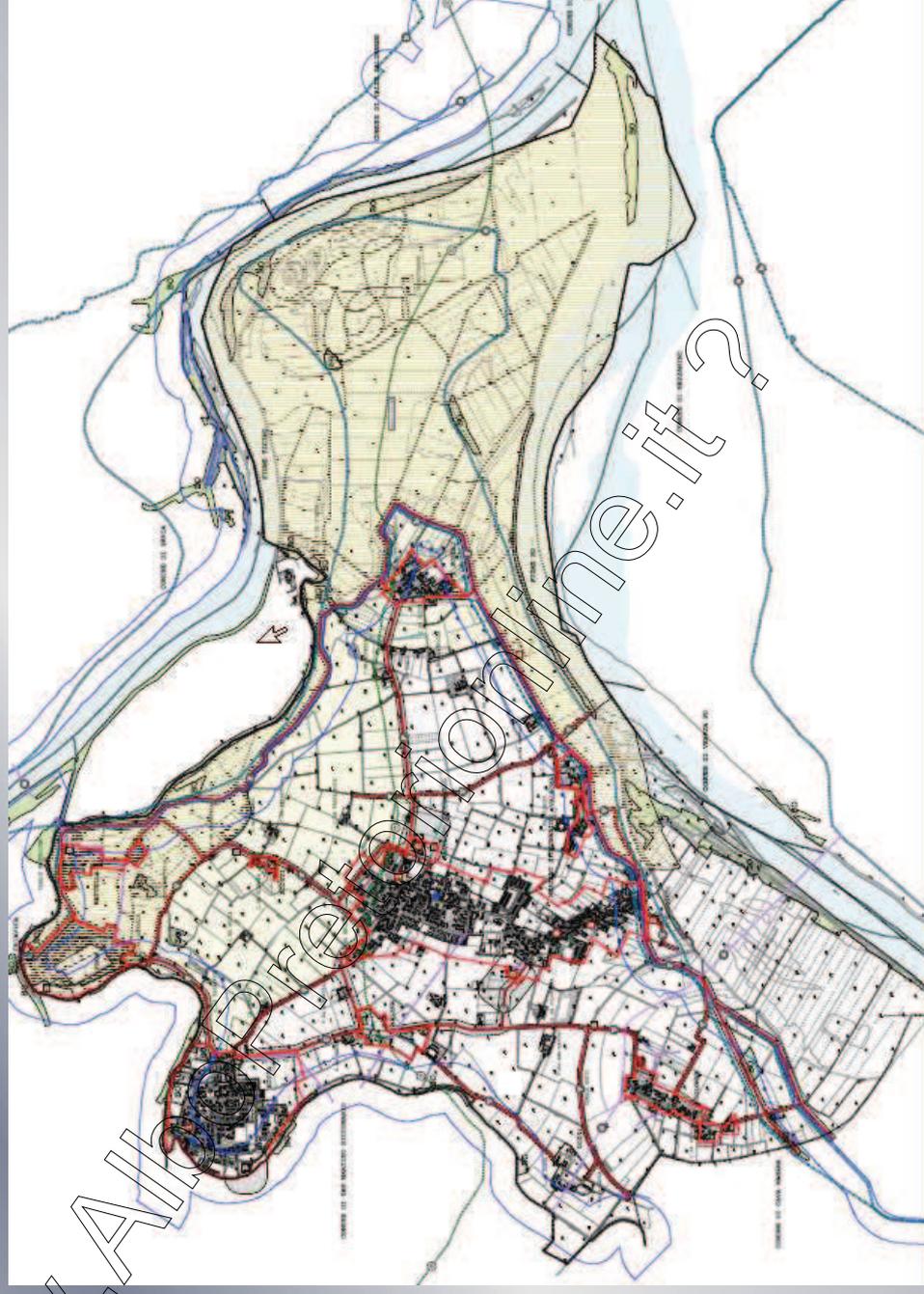
Gruppo di supporto:

Arch. Marco Chiolini

Arch. Luca Micotti

Arch. Domenico Micucci

Sandro Boiocchi



Lunedì 2 Luglio 2012

Piano di Governo del Territorio (PGT)



LEGGE REGIONALE 11 marzo 2005, N. 12

"Legge per il governo del territorio"

(BURL n. 11, 1° suppl. ord. del 16 Marzo 2005) e s. m. e i.

Le innovazioni della legge urbanistica 12/2005

Nuovi principi posti alla base della politica urbanistica della comunità lombarda



Processo di Piano



Strumenti che costituiscono il Piano di Governo del Territorio



Legge 12/2005: nuovi principi



Art. 2, comma 3

I piani si uniformano al criterio della sostenibilità, intesa come la garanzia di uguale possibilità di crescita del benessere dei cittadini e di salvaguardia dei diritti delle future generazioni.



Art. 2, comma 5

Il governo del territorio si caratterizza per:

- a) la pubblicità e la trasparenza delle attività che conducono alla formazione degli strumenti;
- b) la partecipazione diffusa dei cittadini e delle loro associazioni;
- c) la possibile integrazione dei contenuti della pianificazione da parte dei privati.



Legge 12/2005: nuovi principi



Il piano comunale non è più solo uno strumento per decidere le destinazioni delle aree ma un mezzo per attuare il governo del territorio.



Il documento di piano non conforma i suoli ed ha una durata quinquennale.



La conformazione dei suoli tiene conto dei principi di perequazione e di compensazione.



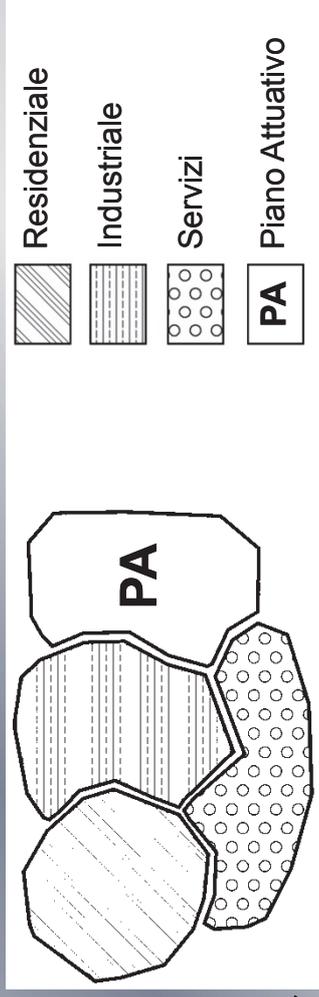
L'incentivazione e la premialità sono strumenti a disposizione dell'amministrazione comunale per favorire l'attuazione del piano.



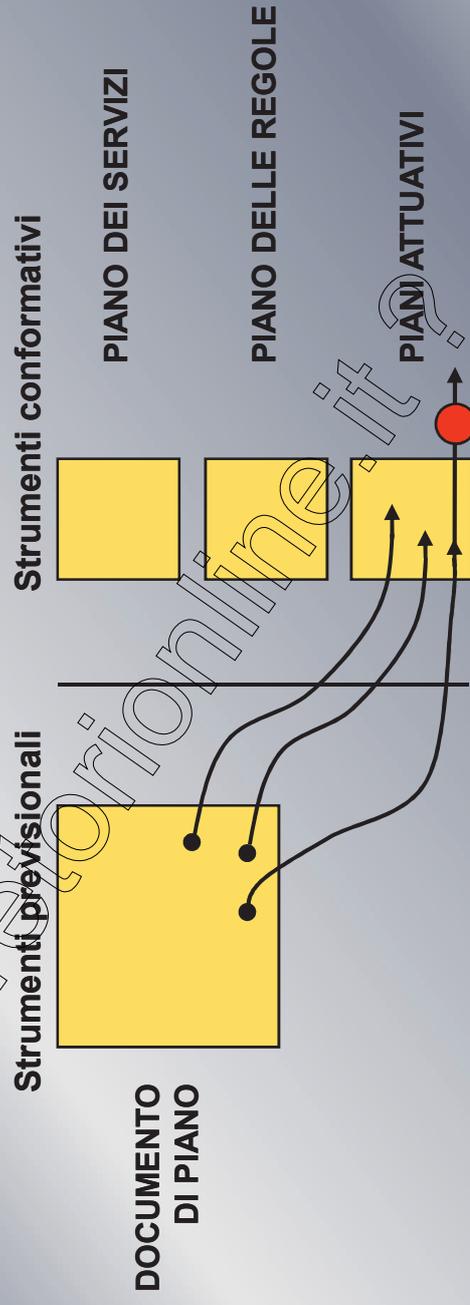
Cos'è la "non conformazione dei suoli"



Nella L.R. 51/75 il PRG indicava la destinazione d'uso di ogni area



Quando il PRG era approvato le aree erano "automaticamente conformate" ovvero erano edificabili nei termini previsti dal Piano



Nella L.R. 12 le previsioni del Documento di Piano sono solo indicative

L'area è edificabile quando è approvato il Piano Attuativo

Legge 12/2005: processo di piano e strumenti



Ancoraggio obbligatorio dei piani ad uno strumento ed ad un modello informativo – ovvero ad un insieme di elaborati cartografici, di informazioni, di dati e di elementi quantitativi e qualitativi organizzati in un sistema digitale – condiviso e condivisibile fra i vari Enti del territorio e fra il Comune ed il Cittadino.



Corrispondenza fra processo di pianificazione e processo di

Valutazione Ambientale Strategica:



- **(V.A.S.)**

Modifica della struttura stessa dello strumento di pianificazione territoriale comunale, rinominato piano di governo del territorio (P.G.T.), che è costituito da tre atti distinti:



- **Documento di piano**
- **Piano dei servizi**
- **Piano delle regole**

Definizioni di VAS



La **VAS** è un processo sistematico di valutazione delle conseguenze ambientali di proposte pianificatorie, finalizzato ad assicurare che queste vengano incluse in modo completo e considerate in modo appropriato, alla pari degli elementi economici e sociali all'interno dei modelli di "sviluppo sostenibile", a partire dalle prime fasi del processo decisionale.



La VAS permette di giungere ad un processo in cui il piano viene sviluppato basandosi su di un **più ampio insieme di prospettive**, obiettivi e vincoli, rispetto a quelli inizialmente identificati dal proponente.



La **VAS** riguarda i processi di formazione, di **verifica e controllo** dell'attuazione nel tempo dei piani più che i piani in senso stretto. Si tratta quindi di uno strumento di aiuto alla decisione, più che di un processo decisionale in sé stesso.



Documento di Piano



E' lo strumento che **individua gli obiettivi di sviluppo, miglioramento e conservazione** che abbiano valore strategico per la politica territoriale, indicando i limiti e le condizioni in ragione dei quali siano **ambientalmente sostenibili e coerenti** con le previsioni ad efficacia prevalente di **livello sovracomunale** (art. 8,a)

(proprio per questi motivi il Documento di Piano è sottoposto alla VAS)

Determina gli **obiettivi quantitativi** di sviluppo complessivo del PGT; nella definizione di tali obiettivi tiene conto della **riqualificazione del territorio, della minimizzazione del consumo del suolo** in coerenza con l'utilizzazione ottimale delle risorse territoriali, ambientali ed energetiche della definizione dell'assetto viabilistico e della mobilità, nonché della possibilità di utilizzazione e miglioramento dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, anche a livello sovracomunale (art. 8,b)



Documento di Piano: contenuti



Determina, in coerenza con i predetti obiettivi e con le politiche per la mobilità, **le politiche di intervento per la residenza, ivi comprese le eventuali politiche per l'edilizia residenziale pubblica**, le attività produttive primarie, secondarie e terziarie, ivi comprese quelle della distribuzione commerciale, evidenziando le scelte di rilevanza sovracomunale (art.8,c)



Dimostra la compatibilità delle predette politiche di intervento e della mobilità con le risorse economiche attivabili dalla pubblica amministrazione, anche in relazione agli effetti indotti sul territorio contiguo (art.8,d)



Definisce gli eventuali criteri di compensazione, di perequazione e di incentivazione (art.8,g)



Ha validità quinquennale



Piano dei Servizi



E' uno strumento di carattere prescrittivo e vincolante volto a garantire **la vivibilità e la qualità urbana** attraverso l'organizzazione della struttura territoriale, l'accessibilità ai diversi servizi e l'armonizzazione tra insediamenti e servizi (art. 9)



Esplicita altresì la **sostenibilità dei costi** nell'ambito delle risorse comunali e di quelle provenienti dalla realizzazione diretta degli interventi da parte dei privati



WIKIPOPProjectonline.it?

Piano dei Servizi: contenuti



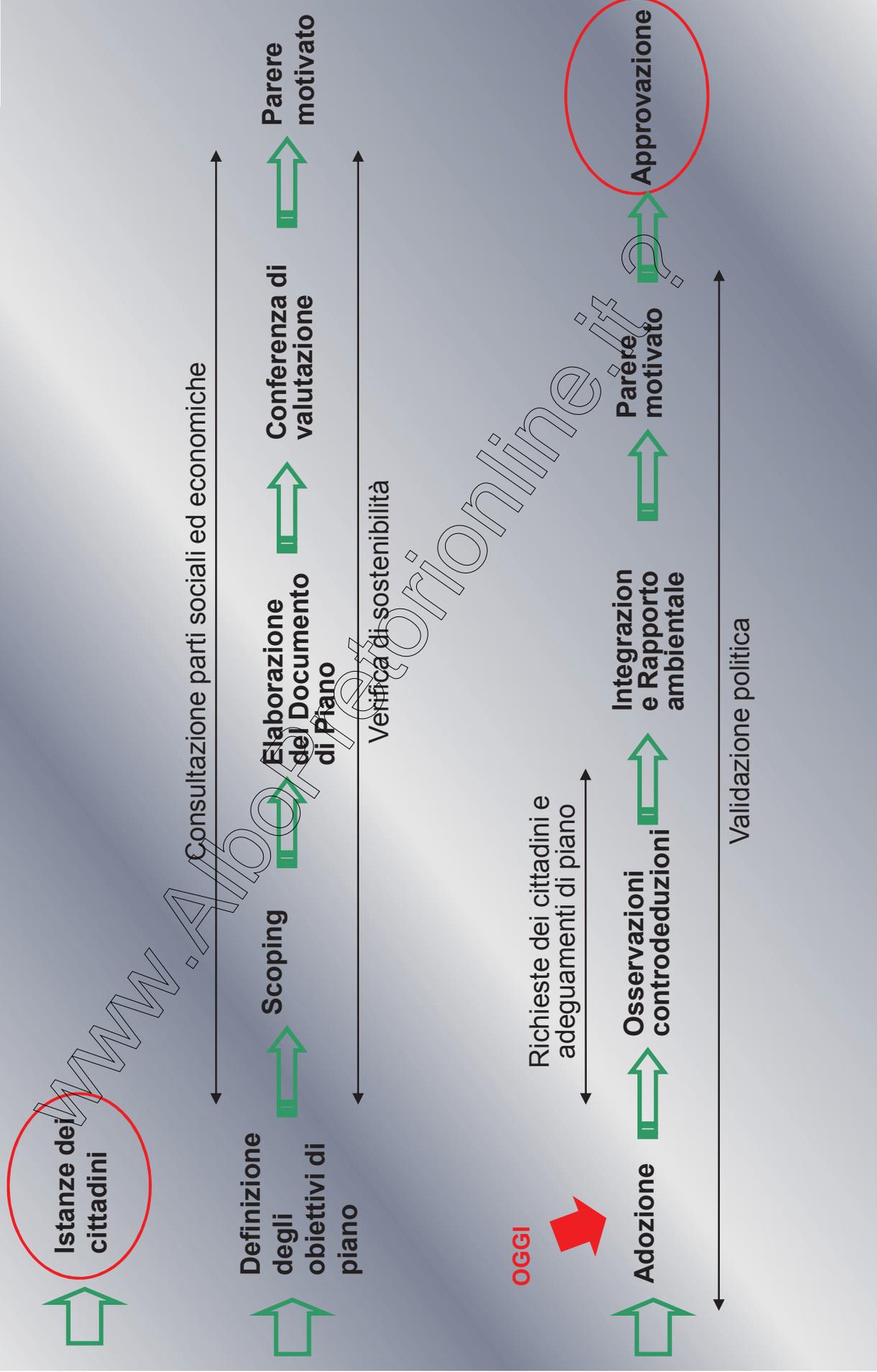
- Individuazione dell'ambito territoriale di riferimento
- Dati sulla popolazione, sull'utilizzo dei servizi pubblici e sulla mobilità, e determinazione dei potenziali utenti
- Inventario dei servizi presenti
- Determinazione dello stato della domanda e dell'offerta e identificazione della necessità di nuovi servizi pubblici da parte della popolazione
- Ipotesi di soluzione e definizione delle priorità di intervento
- Individuazione delle aree e degli edifici esistenti e da realizzare per attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e le aree a verde e di interesse ambientale
- Valutazione della sostenibilità economica delle previsioni

Piano delle Regole: contenuti



- Recepimento dei contenuti prescrittivi straordinari
- Previsioni sovraordinate
- Immobili assoggettati a tutela
- Siti di interesse comunitario
- Aree ed edifici a rischio di incidente rilevante
- Vincoli (geologici, idrogeologici, sismici e della pianificazione sovraordinato)
- Individuazione ambiti e aree da assoggettare a specifica disciplina
 - Tessuto urbano consolidato
- Nuclei di antica formazione
- Beni ambientali storico artistici monumentali
- Caratteristiche fisico-morfologiche dell'esistente
 - Aree destinate all'esercizio dell'attività agricola
 - Aree di valore paesaggistico-ambientale
 - Aree non soggette a trasformazione urbanistica
 - Vincoli e classi di fattibilità
 - Aree ed edifici a rischio
- Volumetrie e indici consentiti
- Modalità per la perequazione, l'incentivazione e la compensazione

Sintesi del processo di Piano



Sintesi del processo di Piano



*Il Piano di Governo del Territorio
di Travaco Siccomario*

www.AlboGrettiOnline.it ?

Calendario adempimenti: passi compiuti



Passi	Data	Adempimenti
1	8/7/2009	Avvio procedimenti PGT e VAS
2	9/9/2009	Istituzione Comitato di studio a supporto Sindaco
3	24/2/2010	Giunta approva "Linee guida di indirizzo"
4	14/9/2010 5/4/2011 12/4/2011	Selezione tecnici per PGT (arch. Perinotto); Piano Geologico (dott. Zorzoli), VAS (dott. Bisogni)
5	15/6/2011	Prima Conferenza di valutazione
6	30/9/2011 5/4/2012	Forum pubblici su VAS e PGT
7	12/6/2012	Seconda Conferenza di valutazione
8	2/7/2012	Adozione PGT

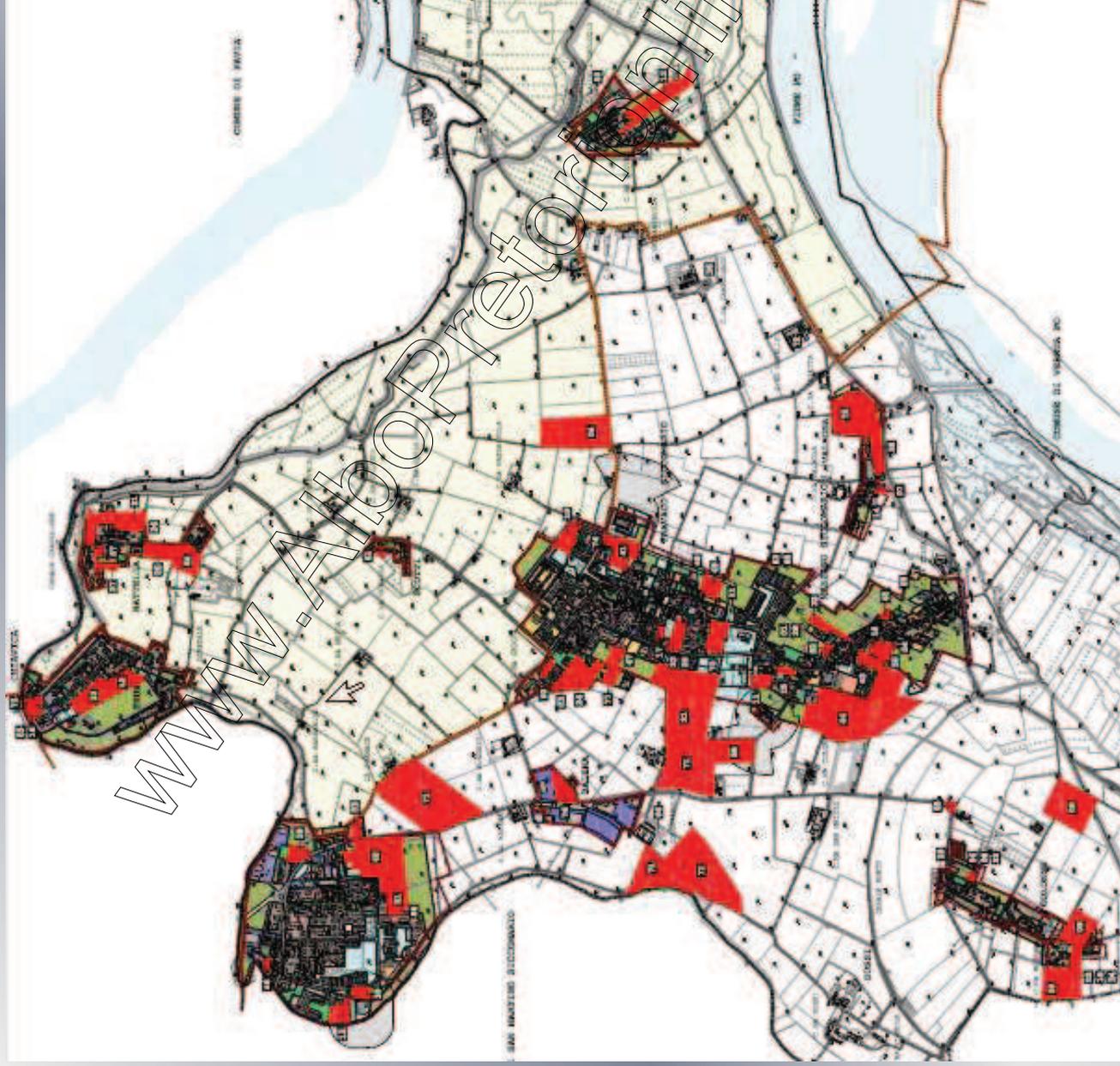
Calendario adempimenti: passi da compiere



Passi	Data	Adempimenti
9	20/7/2012	Deposito degli atti in consultazione e trasmissione a Provincia + Parco Ticino + ASL + ARPA (entro 90 gg. da adozione)
10	20/9/2012	30 gg. per consultazione atti + 30 gg. per osservazioni
11	20/11/2012	Pareri di Provincia e Parco (entro 120 gg. da trasmissione)
12	20/12/2012	Consiglio Comunale si pronuncia su osservazioni, apporta eventuali modifiche ed approva (entro 90 gg. da fine osservazioni)
13	metà febrbr. 2013	PGT diviene efficace con pubblicazione sul BURL possibile solo previa accettazione formato telematico da parte Regione

www.provincia.ti.it?

Il PGT di Travacò Siccomario: punti salienti



Istanze di Edificabilità
presentate

Consumo di Suolo
Richiesto
=
Circa 60 Ettari

Consumo di Suolo
Autorizzato
=
circa 1 Ettaro

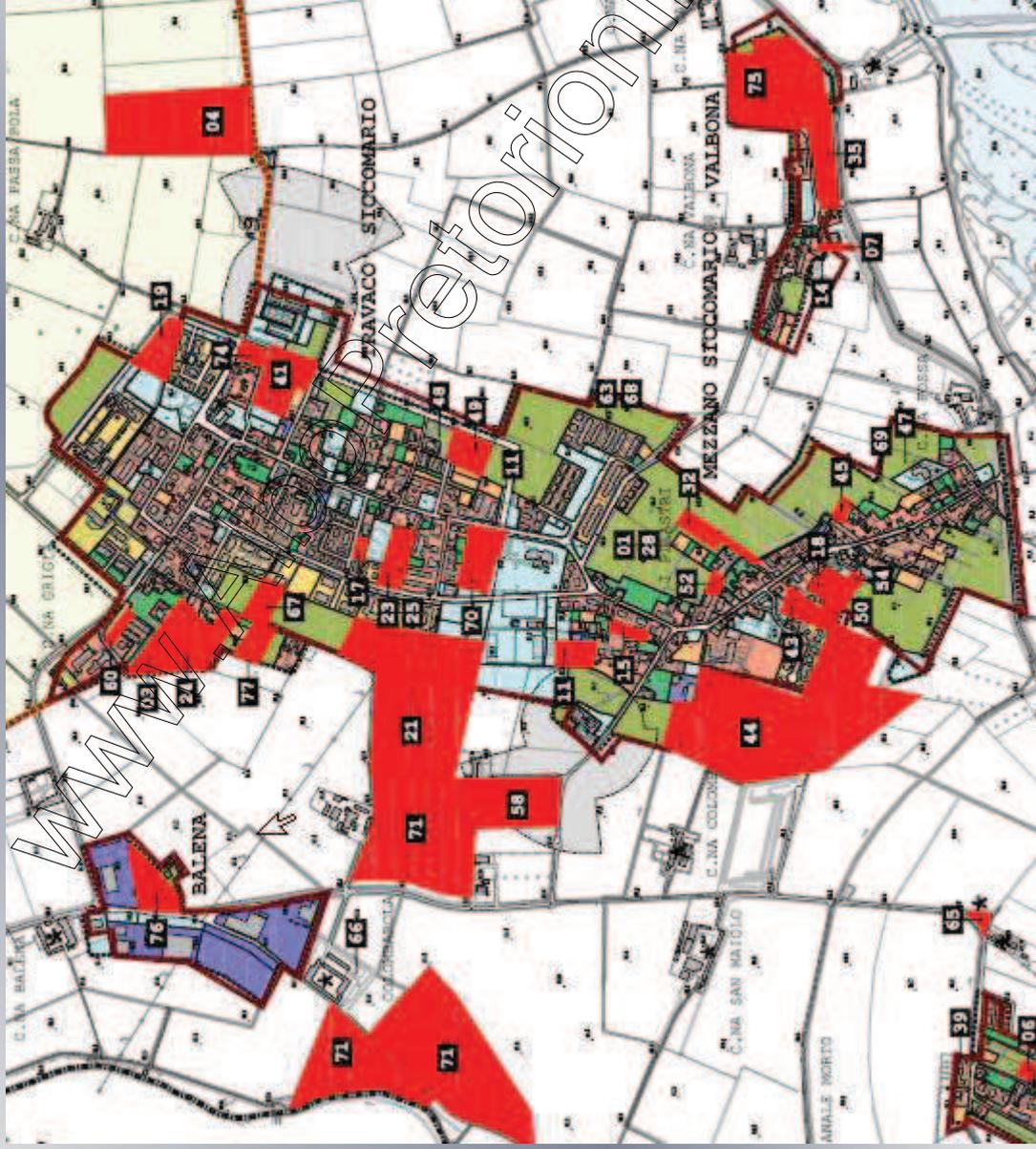
Potenziale abitativo
< di 60 persone

Il PGT di Travacò Siccomario: punti salienti



Istanze di Edificabilità presentate Zona Travacò-Valbona

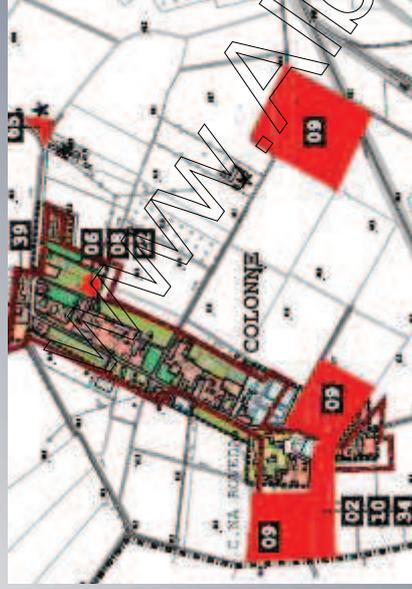
Dettaglio



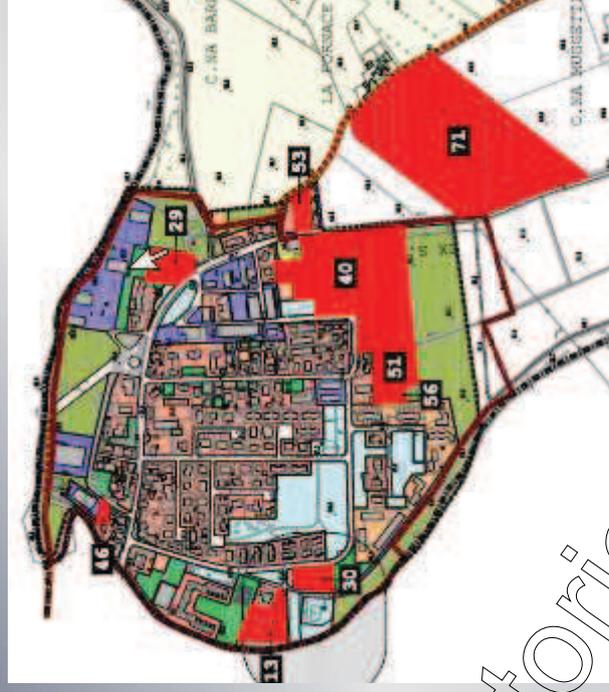
Il PGT di Travacò Siccomario: punti salienti



Istanze di Edificabilità Presentate: Dettagli

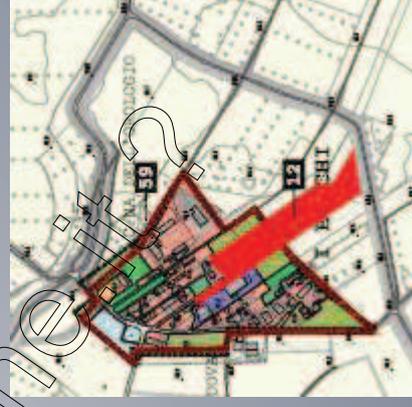
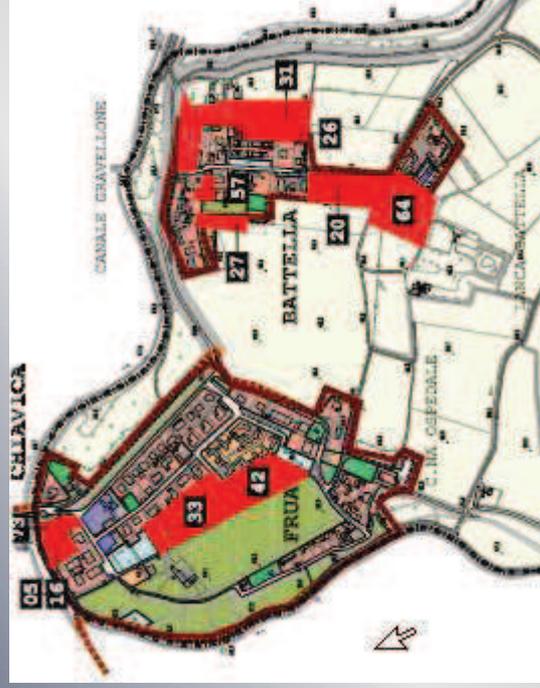


Colonne



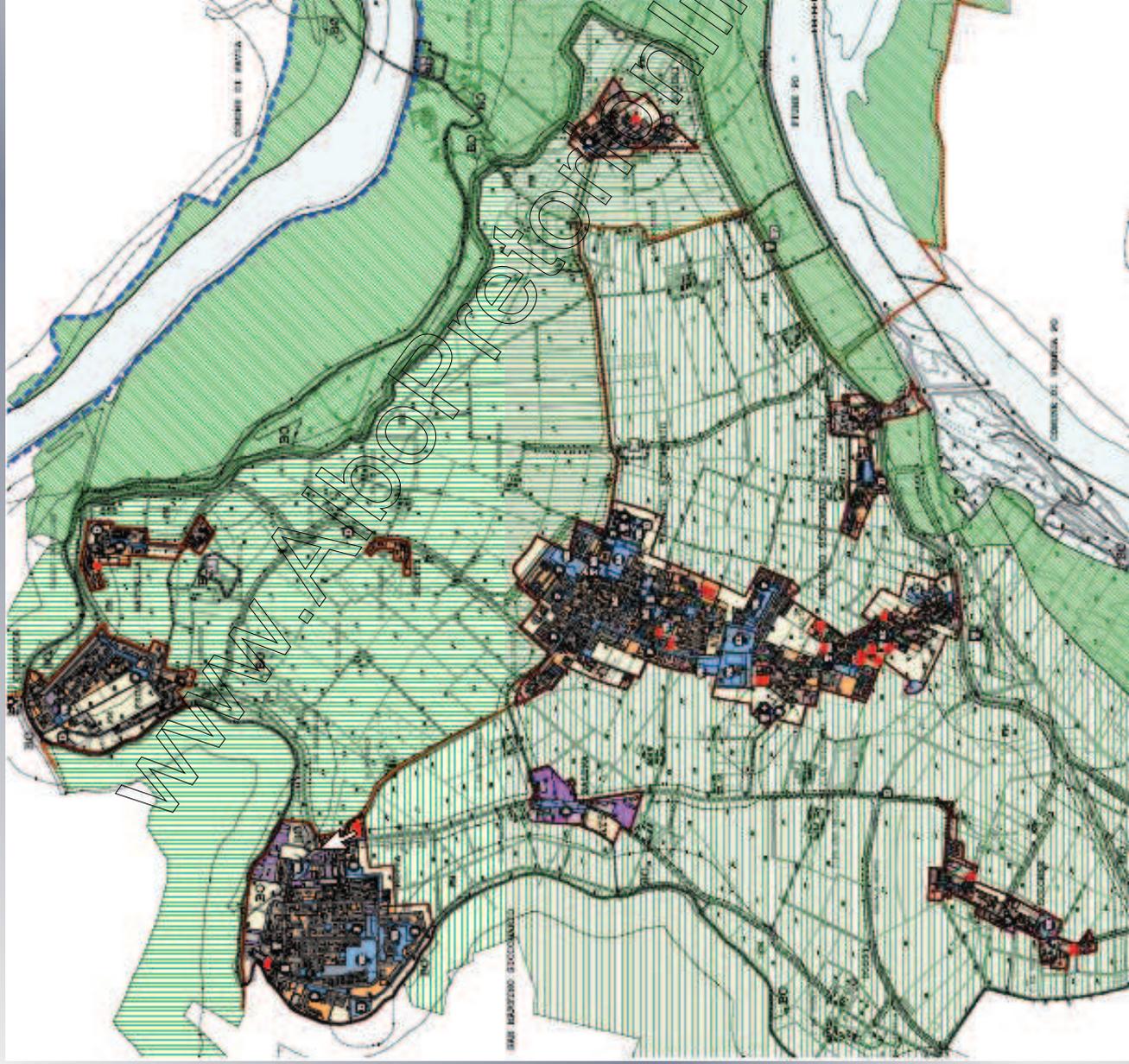
Rotta

Chiavica - Frua - Battella



Boschi

Sintesi del processo di Piano



Istanze di Edificabilità
presentate

Consumo di Suolo
Richiesto
=
Circa 60 Ettari

Consumo di Suolo
Autorizzato
=
circa 1 Ettaro

Potenziale abitativo
< di 60 persone

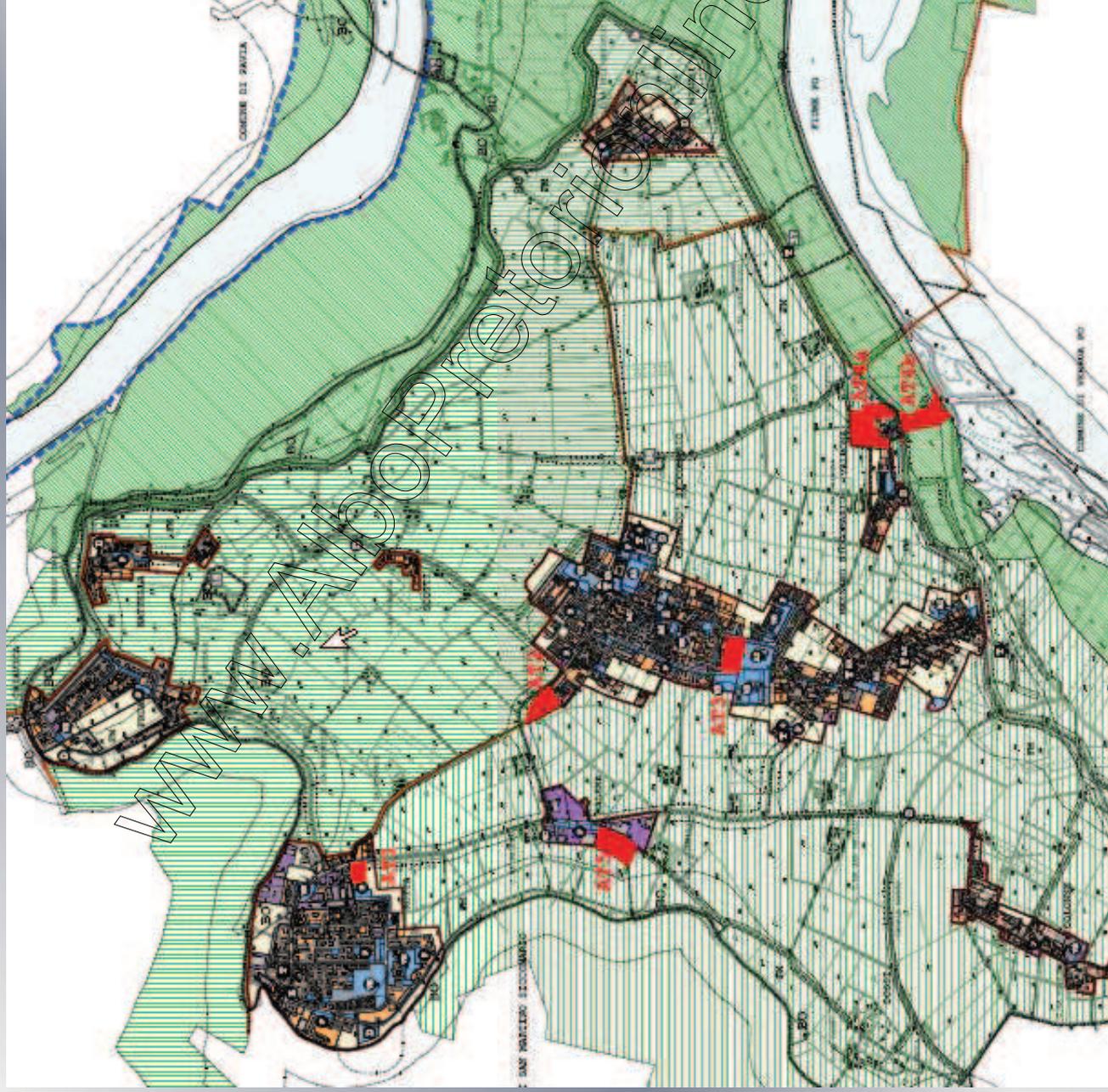
Il PGT di Travacò Siccomario: punti salienti



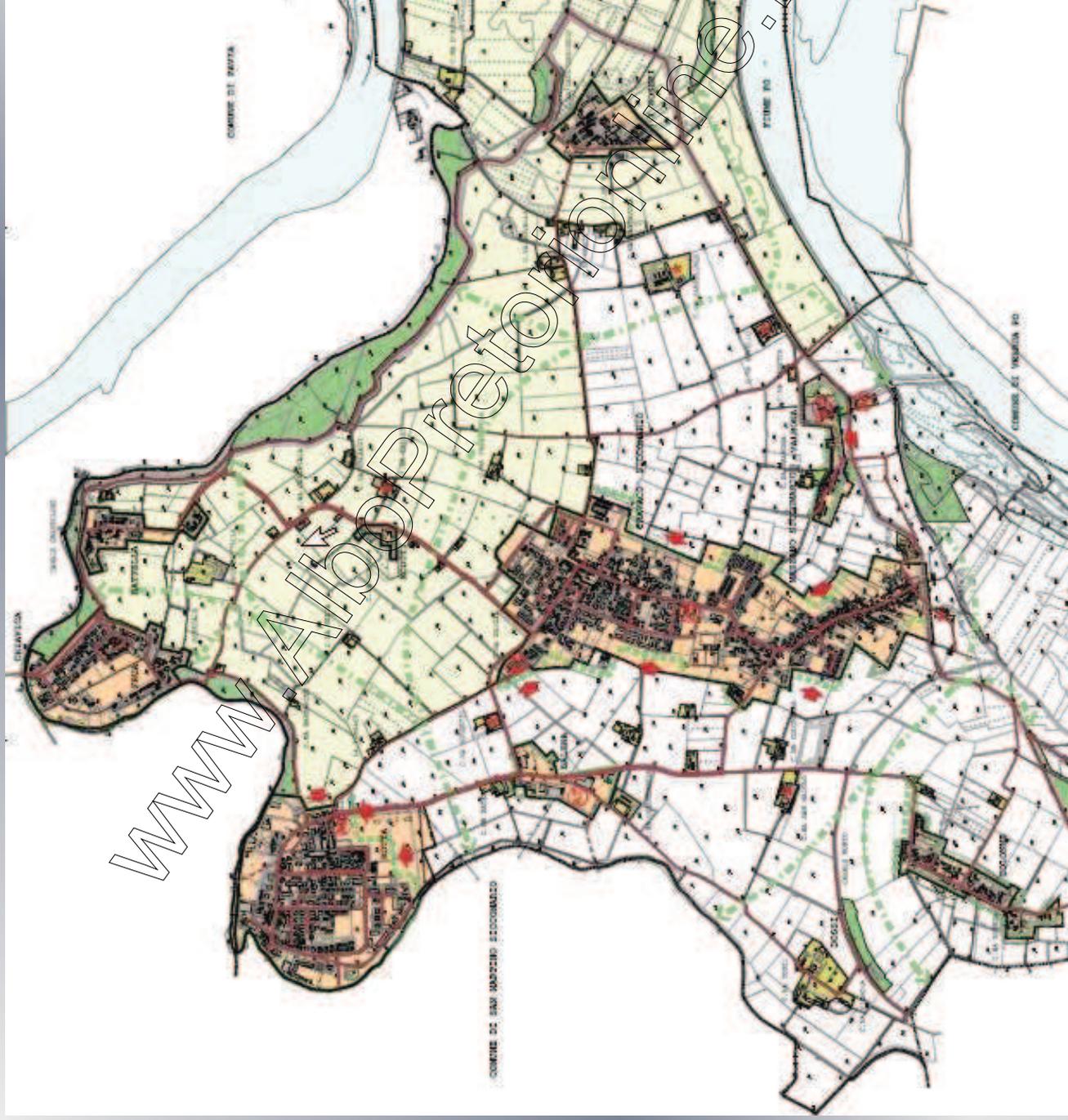
5 Aree di
Trasformazione

- AT1 Cascina Bologna
- AT2 Cascina Grigia
- AT3 Cascina
Zambianchi
- AT4 Area Sarani
- AT5 Area Artigianale

Consumo di Suolo
=
Zero



Il PGT di Travacò Siccomario: punti salienti



Perimetrazioni
Zone IC

Possibilità di
aumentare aree IC
+ 5 %

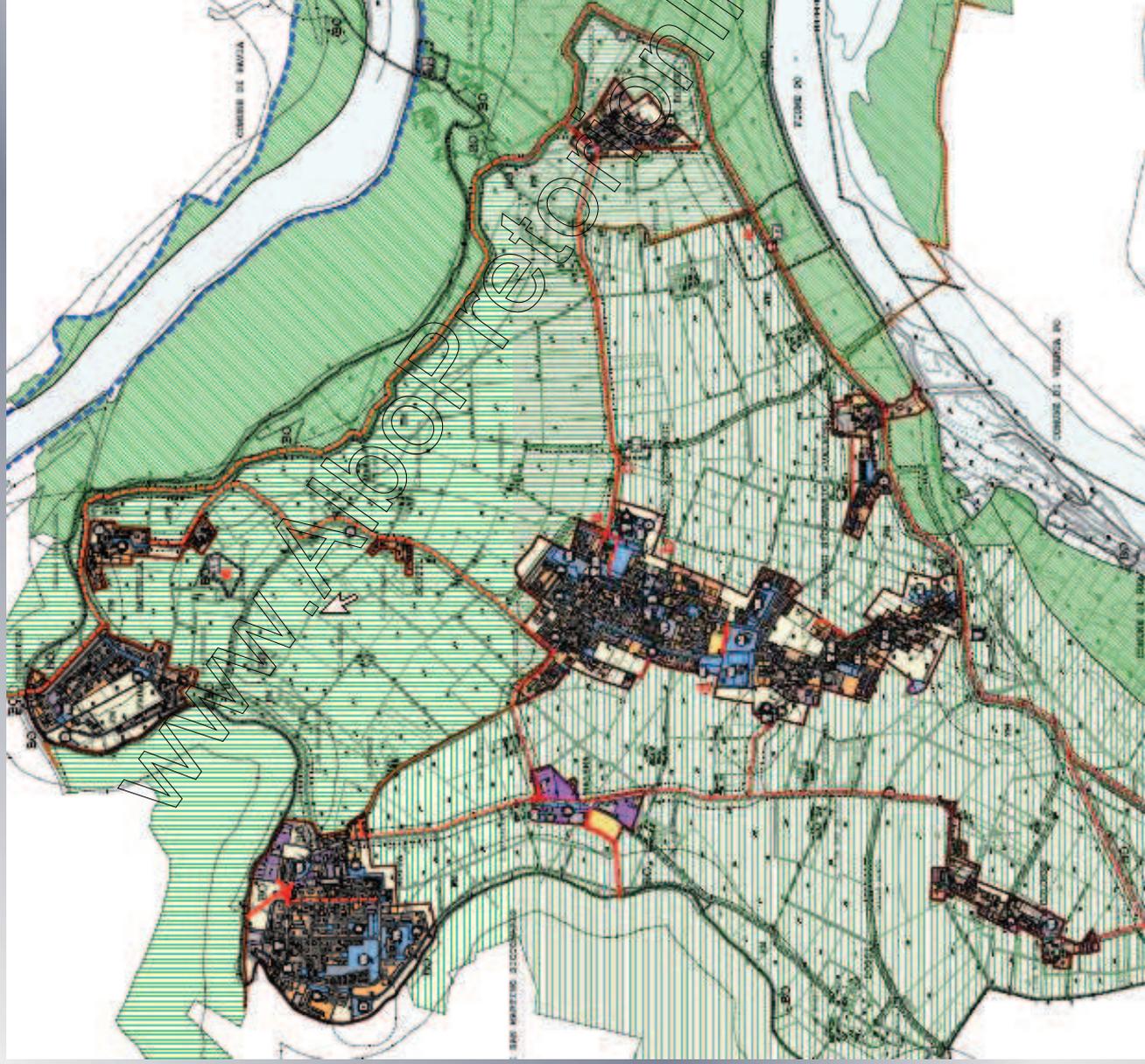
Diminuzione di
aree IC
- 5 %

Oggi 190 ettari IC

Domani 175 ettari IC

Restituzione di Suolo

Il PGT di Travacò Siccomario: punti salienti



Piano dei Servizi

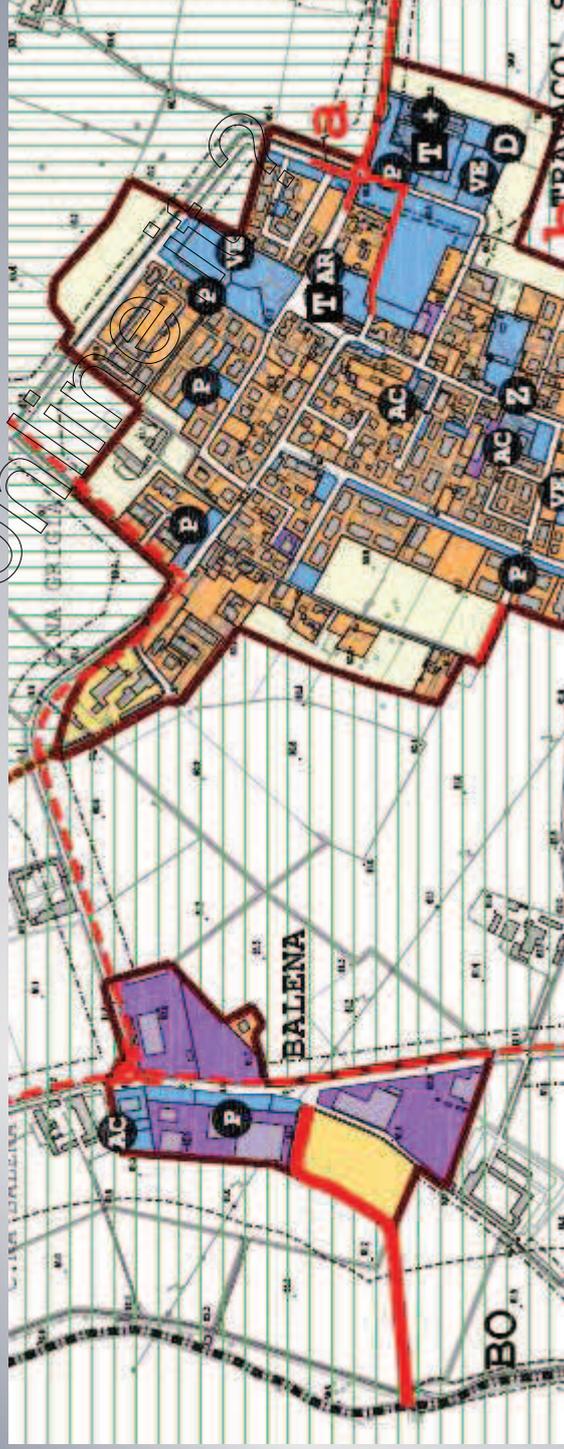
- Viabilità Balena-S. Martino
- Viabilità Rotta-Pavia
- Ampliamento Rete ciclabile:
 - ✓ Balena-Travacò
 - ✓ Travacò-Boschi
 - ✓ Balena-Colonne
 - ✓ Crocione-Mezzano
- Housing sociale anziani
- Orti sociali / Coop. Agricola Sociale
- Valorizz. Lanca Battella
- Ampliamento Novello
- Ampliamento Canile
- Area Zona Don Morone
- Nuovi Servizi Area Sarani
- Valorizzazione Area Foresta

Il PGT di Travacò Siccomario: punti salienti



Piano dei Servizi
dettagli

Nuova Viabilità Balena-
S.Martino e Rotta-Pavia



Il PGT di Travacò Siccomario: punti salienti



Piano dei Servizi
dettaglio

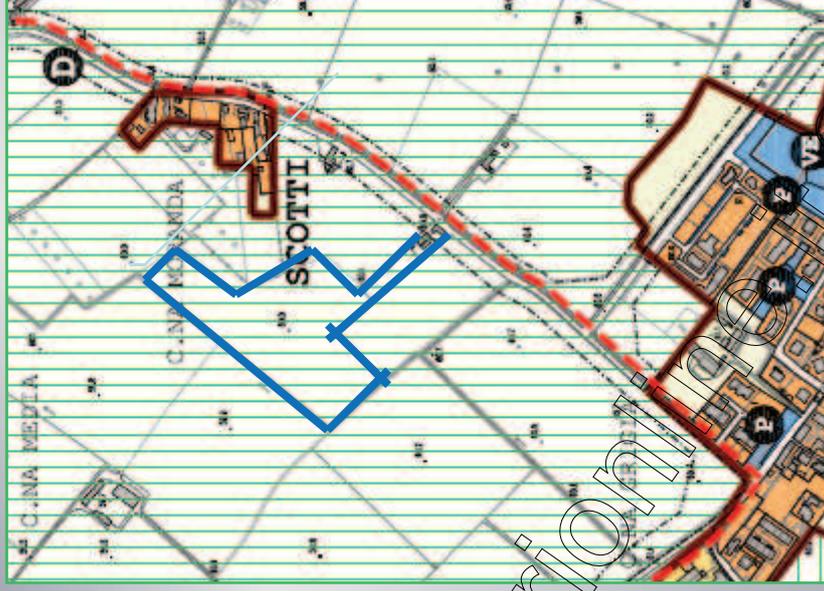
Lascito BRUNI REMO

Immobile

+

26.000 mq. di terreno

Destinazione da definire
per altri servizi agli anziani



Il PGT di Travacò Siccomario: punti salienti



Altri elementi rilevanti:

- **Riduzione indici per aree edificabili residuali del vecchio PRG** (BOU esistenti) da max. 1,2 mc/mq a max. 1,0 mc/mq
- **Indici per nuova edificabilità** (nuovi BOU e zone di completamento) max. 0,7 mc/mq
- **Premialità per entrambi (BOU esistenti + nuovi):**
 - ✓ Maggiorazione dello 0,15 mc/mq per edilizia bioclimatica
 - ✓ Maggiorazione dello 0,05 mc/mq se l'indice di permeabilità è > del 40% o se è raddoppiata l'area verde prevista
- Per le **Cascine dismesse esterne all'area IC:**
 - ✓ Vengono identificate puntualmente parti e tipologie meritevoli di particolare tutela
 - ✓ Viene superata la possibilità di recupero unicamente in chiave residenziale
 - ✓ Per le cascine di notevole dimensione viene limitata la quantità massima recuperabile ad uso abitativo, al fine di evitare la creazione di grossi condomini che ne snaturano l'essenza

Il PGT di Travacò Siccomario



FINE

www.Albopg.com/orionline.it ?



Pareri su Proposte:

ord

Comune Di Travaco' Siccomario

Proposta Nr. **33**

Oggetto: **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - ADOZIONE**

Ufficio Parere	Data Firma del Parere	Favorevole
Ufficio Proponente (Urbanistica) Parere Favorevole	28/06/2012 Arch. Italo Maroni	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragioneria		<input type="checkbox"/>
Segretario Comunale		<input type="checkbox"/>
Revisore		<input type="checkbox"/>

DELIBERA C.C. N. 29 DEL 02/07/2012

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Bonazzi Ermanno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 11.07.2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì, 11.07.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
